

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' RIFUGI ALPINI – RIFUGI ESCURSIONISTICI

Mod. Rif. 1/2015

(Legge regionale 18 febbraio 2010, n° 8)

N° Prot. SCIAdel (da compilarsi a cura dell'ufficio competente)	Allo Sportello Unico Attivi del Comune di		
Il/La sottoscritto/a: Cognome	Nome		
Data di nascita/Luogo di nascita		(Prov)
Stato Cittad			
Residenza: Comune di	CAP	(Prov)
Via/Piazza/Corso		n	
Domicilio: Comune di	CAP	(Prov)
Via/Piazza/Corso(compilare soltanto se il domi	icilio è diverso dalla residenza)	n	
· · ·	alità di:		
☐ Titolare di impresa individuale			
P. IVA			
iscritta al n del Registro delle imp	prese presso la C.C.I.A.A. di		
Indirizzo di posta elettronica			<u>_</u>
Indirizzo di posta elettronica certificata o PEC			
COMPILARE IN CASO D	DI SOCIETA'/ENTI/ALTRO		
☐ Legale rappresentante della società/ente/altro_			-
con denominazione			
CF	P. IVA		
con sede legale nel Comune di	CAP () (Prov)
Via/Piazza/Corso	n.		
Tel	Fax		
Indirizzo di posta elettronica			
Indirizzo di posta elettronica certificata o PEC			
☐ iscritta al Registro Imprese Camera di Commercio			
dal	al n		

oppure

SEGNALA

ai sensi dell'art.19 della legge n.241/1990 e s.m.i. l'avvio dell'attività di:

☐ RIFUGIO ALPINO ☐ RIFUGIO ESCURSIONISTICO
sita/o nel comune di
in Vian.
☐ con effetto immediato ☐ a far data dal (successiva alla data di presentazione)
di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione al SUAP o al comune, e comunque <u>entro e non oltre 10 giorni</u> dal suo verificarsi, di eventuali variazioni relative a stati, fatti, condizioni e titolarità indicati nella presente segnalazione. (<i>In tal caso compilare le sezioni interessate del modello Rif 2/2015</i>)
DICHIARA consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dagli artt. 483 e 489 del codice penale
SEZIONE A – DATI RELATIVI AI SOGGETTI
di essere in possesso dei requisiti morali previsti dagli artt. 11 e 92 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (T.U.L.P.S.) di cui al R.D. 18/6/1931, n. 773;
che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate dall'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (requisiti antimafia);
che vi sono altri soggetti ai quali è richiesto il possesso dei requisiti morali previsti dagli artt. 11 e 92 del T.U.L.P.S. di cui al R.D. 18/6/1931, n. 773 nei confronti dei quali non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate dall'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (requisiti antimafia) come da dichiarazione allegata dai medesimi resa:
(da compilare solo in caso di società)
•ilil
•ilil
•ilil
(compilare la Sezione A2 per tutti i soggetti di cui all'art.2 del D.P.R.252/98, ovvero dei soci per le S.n.c., dei soci accomandatari per le S.a.s. e S.a.p.a., di tutti i componenti dell'organo di amministrazione per le S.r.l., le S.P.A. e le cooperative);
di essere consapevole che in caso di più esercizi ubicati in sedi diverse ed intestati al medesimo soggetto, occorre la nomina di almeno un rappresentante di P.S. diverso per ogni esercizio, ai sensi dell'art.93 del T.U.L.P.S. di cui al R.D. 18/6/1931, n. 773;
☐ che il nominativo del rappresentante designato per il suddetto esercizio è il/la signor/a
(In tal caso, compilare la seguente sezione A1)

SEZIONE A1 - ACCETTAZIONE DEL RAPPRESENTANTE P.S.

(in caso di più rappresentanti, replicare la compilazione della presente sezione)

Il/La sottoscritto/a		
nato/ailresidente in		
viacodice fiscale		
dichiara di aver accettato la rappresentanza ai fini della suddetta attività di RIFUGIO ALPINO/ESCURSIONISTICO alla sede		
di Vian		
DICHIARA		
consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti, dall'art.		
76 del D.P.R. 445/2000 e dagli artt. 483 e 489 del codice penale,		
 che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, sospensione, o di decadenza previste dall'art. 67 del DLgs 6 settembre 2011 n.159 e successive modifiche e integrazioni; di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui agli artt. 11 e 92 TULLPS; 		
- di non essere stato dichiarato fallito, oppure, se dichiarato fallito, che è stata dichiarata la chiusura del fallimento in datadal Tribunale di;		
Firma leggibile		

SEZIONE A2 - DICHIARAZIONE POSSESSO DEI REQUISITI MORALI E ANTIMAFIA

(in caso di più soggetti, replicare la compilazione della presente sezione)

Cognome Nome
C.F. cittadinanza
sesso: M F
Luogo di nascita: Stato Provincia Comune
Residenza
O Via/Piazza/Corso
DICHIARA
Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dagli artt. 11 e 92 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159" (antimafia). Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali e la conseguente decadenza dei benefici economici previsti dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000.
Firma
CognomeNome
C.F. data di nascita//_ cittadinanza
sesso: M F
Luogo di nascita: Stato Provincia Comune
Residenza
O Via/Piazza/Corso
DICHIARA
Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dagli artt. 11 e 92 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159" (antimafia).
Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali e la conseguente decadenza dei benefici economici previsti dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000.
Firma

SEZIONE B – DATI RELATIVI ALLA STRUTTURA/ATTIVITA' Denominazione che la denominazione della STRUTTURA ricettiva è: Ubicazione che la struttura è situata a metri______ sul livello del mare (s.l.m.) in: Località/Borgata/Frazione:____ Via ______N° civico _____ Comune ______ C.A.P. (_______) Prov. _____ Unione montana di comuni ____ Disponibilità dei locali di avere la disponibilità dei locali sede dell'attività a titolo di: □ altro..... ☐ proprietario ☐ affittuario Requisiti in materia urbanistica che i locali della struttura ove esercita l'attività sono conformi e compatibili con la destinazione urbanistica dell'area, nonché con i vincoli previsti per la destinazione d'uso TURISTCO RICETTIVA come di seguito censita: Catasto terreni Comune Foglio n. Part Attrezzature, caratteristiche e prezzi che le attrezzature, le caratteristiche e i prezzi minimi e massimi (comprensivi di IVA) praticati per ogni servizio o prestazione sono quelli indicati nella relativa modulistica Capacità ricettiva e requisiti in materia igienico-sanitaria RIFUGI ALPINI che la capacità ricettiva della struttura è di n° posti letto; che la struttura è composta da: n. _ CAMERE/CAMERATE; n.____CAMERE per persone disabili; che i locali della struttura ove esercita l'attività e le relative dotazioni sono conformi ai requisiti minimi disposti dall'Allegato A – Parti I e II del regolamento regionale n. 1/R del 11 Marzo 2011 e s.m.i. ovvero: che la superficie, nonché l'altezza netta interna, dei locali adibiti al pernottamento, alla cucina, alla sosta e ristoro al pubblico nonché all'alloggiamento del personale sono conformi a quanto disposto dall'Allegato A) Parti III-A1, V, VI-A1 e VII-A1; che é disponibile presso la struttura una cassetta pronto soccorso con i medicamenti ed i materiali di cui al decreto del Ministro della Salute 15/7/2003, n. 388;

che la ventilazione dei locali abitabili avviene tramite porte e finestre apribili verso l'esterno (di superficie di almeno 1/15 della rispettiva superficie in pianta);

□ con la realizzazione di impianto di climatizzazione conforme alle norme vigenti di buona tecnica;
che l'illuminazione dei locali abitabili avviene tramite infissi esterni a vetri o similari di superficie di almeno 1/15 della rispettiva superficie in pianta;
□ con la realizzazione di mezzi artificiali che garantiscano, in ogni condizione, un livello di illuminamento adeguato;
che sono disponibili n° servizi igienici PRIVATI ad uso esclusivo di una singola camera da letto completi degli accessori minimi (wc con cacciata d'acqua, lavabo, vasca da bagno o doccia) nonché servizi igienici PRIVATI ad uso esclusivo del gestore e/o personale completo di wc, lavabo e doccia;
che sono disponibili n° servizi igienici di uso COMUNE, a disposizione degli ospiti alloggiati, dotati di:
wc, indicare n°; vasca da bagno o doccia, indicare n°; lavabo, indicare n°;
che sono disponibili n° servizi igienici di uso COMUNE, a disposizione degli "ospiti non pernottanti", dotati di: \[\begin{array}{cccccccccccccccccccccccccccccccccccc
che sono disponibili n servizi igienici per persone diversamente abili di cui n° ad uso COMUNE e n ad uso PRIVATO
che i servizi igienici sopra indicati sono dotati di: □ accesso dall'interno del rifugio; □ pavimento e pareti lavabili e disinfettabili fino ad almeno 1,40 metri di altezza; □ aerazione naturale (finestra prospettante verso l'esterno) con superficie di almeno 0,40 metri quadrati. Indicare n°; □ ventilazione forzata che garantisca un adeguato ricambio orario d'aria conforme alle norme vigenti di buona tecnica e comunque non inferiore a numero 5 (cinque) ricambi orari. Indicare n°; □ presenza di disimpegno tra locali soggiorno, cucina e camere oltre n. 4 posti letto;
che i posti di cottura, se presenti, sono dotati di: □ pareti lavabili e disinfettabili fino ad almeno 1,80 metri di altezza; □ presa d'aria esterna e sistema di evacuazione fumi conformi alle vigente normativa tecnica; □ doppio lavello o lavello a doppia vasca con comando a leva lunga o a piede. Indicare n°; □ aperture finestrate apribili di superficie almeno pari a 1/15 della superficie in pianta, dotate di rete protettiva contro gli insetti. Indicare n°; □ attrezzature, spazi e/o zone che rispettano il criterio di separazione tra i diversi alimenti nonché tra la zona preparazione/cottura e la zona lavaggio.
Capacità ricettiva e requisiti in materia igienico-sanitaria
□ RIFUGI ESCURSIONISTICI che la capacità ricettiva della struttura è di n posti letto;
che la struttura è composta da:

nCAMERE/CAMERATE;
nCAMERE per persone disabili;
che i locali della struttura ove esercita l'attività e le relative dotazioni sono conformi ai requisiti minimi disposti dall'Allegato A – Parti I e II del regolamento regionale n. 1/R del 11 Marzo 2011 e s.m.i. ovvero:
che la superficie, nonché l'altezza minima, dei locali adibiti al pernottamento, alla cucina, alla sosta e ristoro al pubblico nonché all'alloggiamento del personale sono conformi a quanto disposto dall'Allegato A) Parti III-A2, V, VI-A2 e VII-A2;
che é disponibile presso la struttura una cassetta pronto soccorso con i medicamenti ed i materiali di cui al decreto del Ministro della Salute $15/7/2003$, n. 388;
che la ventilazione dei locali abitabili avviene tramite porte e finestre apribili verso l'esterno di superficie di: almeno 1/10 della rispettiva superficie in pianta; almeno 1/12 della rispettiva superficie in pianta; con la realizzazione di impianto di climatizzazione conforme alle norme vigenti di buona tecnica
che l'illuminazione dei locali abitabili avviene tramite infissi esterni a vetri o similari di superficie di: □ almeno 1/10 della rispettiva superficie in pianta; □ almeno 1/12 della rispettiva superficie in pianta; □ con la realizzazione di mezzi artificiali che garantiscano, in ogni condizione, un livello di illuminazione adeguato;
che sono disponibili n° servizi igienici PRIVATI ad uso esclusivo di una singola camera da letto completi degli accessori minimi (wc con cacciata d'acqua, lavabo, vasca da bagno o doccia) nonché servizi igienici PRIVATI ad uso esclusivo del gestore e/o personale completo di wc, lavabo e doccia;
che sono disponibili n° servizi igienici di uso COMUNE, a disposizione degli ospiti alloggiati, dotati di:
 □ wc, indicare n°; □ vasca da bagno o doccia, indicare n°; □ lavabo, indicare n°;
che sono disponibili n° servizi igienici di uso COMUNE, a disposizione degli "ospiti non pernottanti", dotati di: \[\begin{array}{cccccccccccccccccccccccccccccccccccc
che sono disponibili n° servizi igienici per persone diversamente abili di cui n° ad uso COMUNE e n° ad uso PRIVATO
che i servizi igienici sopra indicati sono dotati di: □ collocazione interna al rifugio; □ pavimento e pareti lavabili e disinfettabili fino ad almeno 2 (due) metri di altezza; □ aerazione naturale (finestra prospettante verso l'esterno) con superficie di almeno 0,40 metri quadrati. Indicare n°; □ ventilazione forzata che garantisca un adeguato ricambio orario d'aria conforme alle norme vigenti di buona tecnica e comunque non inferiore a numero 5 (cinque) ricambi orari. Indicare n°; □ presenza di disimpegno tra locali soggiorno, cucina e camere oltre n° 4 posti letto;
che i posti di cottura, se presenti, sono dotati di: □ pareti lavabili e disinfettabili fino ad almeno 1,80 metri di altezza;

	presa d'aria esterna e sistema di evacuazione fumi conformi alla vigente normativa tecnica;
	aperture finestrate apribili di superficie almeno pari a 1/10 della superficie in pianta, dotate di rete protettiva contro gli insetti. Indicare n°;
	aperture finestrate apribili di superficie almeno pari a 1/12 della superficie in pianta, dotate di rete protettiva contro gli insetti. Indicare n°
Requisiti in materi ☐ che congiuntame	a alimentare ente a quella ricettiva non viene svolta attività di somministrazione alimenti e bevande;
soli ospiti alloggiat (in tal caso, compilar e trasmetterla: in caso di attività in caso di attività	ente a quella ricettiva viene svolta attività di somministrazione di alimenti e bevande ai i nella struttura re la notifica sanitaria richiesta ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento CE n. 852/2004) imprenditoriale, congiuntamente alla presente istanza; non imprenditoriale, preliminarmente all'ASL territorialmente competente, così come previsto ato 1) alla Determinazione Dirigenziale n. 1121 del 31/12/2013 della Direzione regionale Sanità.
Requisiti in materi	a di sicurezza e prevenzione incendi:
A) Assoggetta	bilità tecnica
sicurezza e prevenz relative norme anti	a struttura e gli impianti sono conformi alle prescrizioni tecniche previste in materia di cione incendi di cui al Titolo IV escluso l'art. 25 del D.M. 9 aprile 1994 e s.m.i. e alle ncendio applicabili di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (strutture ricettive con capacità superiore a 25 posti letto)
sicurezza e prevenz relative norme anti	a struttura e gli impianti sono conformi alle prescrizioni tecniche previste in materia di cione incendi di cui al Titolo IV escluso l'art. 26 del D.M. 9 aprile 1994 e s.m.i. e alle ncendio applicabili di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. (strutture ricettive con capacità inferiore a 25 posti letto)
B) Assoggetta	bilità amministrativa
materia di controlli all'Allegato I del de semplificazione del	rcitata nei locali della struttura ricettiva non è soggetta alle procedure amministrative in dei vigili del fuoco in quanto la stessa NON RIENTRA nelle CATEGORIE di cui ecreto del Presidente della Repubblica 1/8/2011, n. 151 "Regolamento recante la disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi(omissis)" in capacità inferiore a 25 posti letto)
materia di control all'Allegato I del semplificazione del quale è stata pi data	sercitata nei locali della struttura ricettiva è soggetta alle procedure amministrative in li dei vigili del fuoco in quanto la stessa RIENTRA nella CATEGORIA A di cui decreto del Presidente della Repubblica 1/8/2011, n. 151 "Regolamento recante la disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi(omissis)" per la resentata la relativa SCIA al competente comando provinciale dei VV.F. in prot
materia di control all'Allegato I del semplificazione di " per la quale comando provincia SCIA al competente	sercitata nei locali della struttura ricettiva è soggetta alle procedure amministrative in li dei vigili del fuoco in quanto la stessa RIENTRA nella CATEGORIA B di cui decreto del Presidente della Repubblica 1/8/2011, n. 151 "Regolamento recante della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi(omissis) é stato ottenuto il relativo parere di conformità antincendio del progetto dal competente de dei VV.F in data
materia di control	sercitata nei locali della struttura ricettiva è soggetta alle procedure amministrative in li dei vigili del fuoco in quanto la stessa RIENTRA nella CATEGORIA C di cui decreto del Presidente della Repubblica 1/8/2011, n. 151 "Regolamento recante"

Mod. Rif. 1/2015

Direzione A20000

Requisiti in materi	
•	dell'attività ricettiva:
	non si producono emissioni in atmosfera, ovvero, le emissioni in atmosfera prodotte possono essere considerate "emissioni scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico", ai sensi dell'art. 272, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. " <i>Testo Unico sull'ambiente</i> " (Vedi Elenco inserito nella parte I dell'allegato IV alla Parte V punto 1, lettere e) e dd) del decreto);
	le emissioni in atmosfera sono autorizzate ai sensi dell'art. 269 o 272, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
	non è stata presentata la documentazione previsionale di impatto acustico e relativa documentazione tecnica, in quanto non viene fatto uso di macchinari od attrezzature rumorose legate all'esercizio dell'attività ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 227 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale omissis" (Vedi Elenco inserito nell'allegato B, punto 5, del decreto);
	è stata presentata la documentazione di impatto acustico ai sensi dell'art.8, commi 4, 5, 6 della Legge 26/10/1995, n. 447 e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico" redatta secondo quanto previsto dalla D.G.R. del 2 febbraio 2004, n. 9-11616 (Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico) dal tecnico competente in acustica ambientale riconosciuto ai sensi della legge n. 447/1995, art. 2, commi 6 e 7 in quanto viene fatto uso di macchinari od attrezzature rumorose legate all'esercizio dell'attività;
	le acque reflue originate hanno caratteristiche qualitative assimilabili alle acque reflue domestiche ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in particolare, delle Tabelle 1 e 2 - Allegato A - del DPR 227/2011 per le quali l'impianto fognario e l'allacciamento alla pubblica fognatura è stato realizzato a norma delle vigenti disposizioni regionali (L.R. 13/1990) e dal vigente regolamento degli scarichi dell'ente gestore;
	le acque reflue originate convogliano in sistemi di trattamento conformi ai requisiti di cui all'Allegato A – PARTE I lettera l) del regolamento regionale n. 1/R del 11 Marzo 2011 e s.m.i.
	l'approvvigionamento idrico è conforme ai requisiti di cui all'Allegato A - PARTE I lettera a) del regolamento regionale n. 1/R del 11 Marzo 2011 e s.m.i

ALLEGA ALLA PRESENTE

- □ Denuncia delle attrezzature, delle caratteristiche e dei prezzi
- □ In caso di somministrazione alimenti e bevande, notifica sanitaria ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento CE n. 852/2004 (La notifica deve essere trasmessa congiuntamente all'istanza soltanto in caso di attività imprenditoriali altrimenti in caso di attività non imprenditoriali deve essere trasmessa preliminarmente all'Asl competente territorialmente);
- □ Fotocopia del documento di identità in corso di validità del segnalante e di eventuali soggetti di cui alle Sezioni A1 e A2;
- □ In caso di soggetti extracomunitari, copia del permesso di soggiorno o carta di soggiorno in corso di validità, come richiesto dall'articolo 6, comma 2 del d.lgs.286/1998 s.m.i., oppure, qualora scaduto, copia della richiesta di rinnovo per il rilascio del medesimo, unitamente alla copia del titolo scaduto.

DOCUMENTAZIONE TECNICA

(leggere attentamente le modalità di presentazione dell'istanza)

- □ Pianta planimetrica aggiornata dei locali in scala 1:100 (con riferimento per ciascun locale a: destinazione d'uso, n. posti letto, altezza, superficie di calpestio, superficie finestrata apribile e rapporto illuminante) corredata da sezioni e prospetti eseguiti e firmati da un tecnico abilitato e dal titolare dell'attività
- Dichiarazione di conformità, rilasciata da un tecnico abilitato ai sensi della normativa vigente concernente la regolare esecuzione alla regola d'arte dei seguenti impianti tecnici:
 - 1. impianto ELETTRICO (compresa idoneità messa a terra);
 - 2. impianto IDRO-SANITARIO;
 - **3.** impianto TERMICO;
 - **4.** eventuale impianto A GAS;
 - 5. eventuale impianto DI CLIMATIZZAZIONE/CONDIZIONAMENTO

(In caso di <u>impianti preesistenti</u>, ove non sia possibile reperire la documentazione di cui sopra, deve essere disponibile apposita DICHIARAZIONE di RISPONDENZA ai sensi del D.M. 37/2008 (per gli impianti realizzati dopo il 1990 e prima del marzo 2008) oppure PERIZIA (per gli impianti realizzati antecedentemente al 1990) redatta da un professionista abilitato, per le specifiche competenze tecniche richieste, attestante l'idoneità degli impianti alla legislazione vigente)

(In caso di eventuali <u>apparecchi singoli</u> per riscaldamento (es. radiatori individuali, stufe a legna e simili) deve essere fornita apposita dichiarazione redatta da tecnico abilitato attestante il rispetto delle norme tecniche di settore e dei regolamenti igienico-edilizi comunali vigenti)

- □ Dichiarazione attestante le caratteristiche di sicurezza delle SUPERFICI VETRATE (In caso di edifici esistenti, non di nuova costruzione, tale dichiarazione è da reperirsi solo in caso di modifiche a infissi e/o serramenti)
- □ Certificazione ENERGETICA DEGLI EDIFICI, rilasciata da tecnico abilitato nei casi previsti dal D.Lgs. 192/2005 e s.m.i.
 - (In caso di edifici esistenti, non di nuova costruzione, tale certificazione è da reperirsi solo in caso di modifiche strutturali e impiantistiche)
- □ Certificazione di IMPATTO ACUSTICO, rilasciata da tecnico abilitato nei casi previsti dal D.P.R. 19/102011, n. 227 (nei casi di non esclusione previsti dall'articolo 4, comma 1 e Allegato B);

Data e luogo	Firma:

Modalità di presentazione dell'istanza

Dal 1° ottobre 2011 è obbligatoria la trasmissione dell'istanza, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 7 settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello Sportello Unico delle Attività Produttive", unicamente in modalità telematica presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) del comune territorialmente competente quale unico soggetto pubblico di riferimento per i procedimenti volti all'avvio di attività produttive.

L'istanza deve essere inviata all'indirizzo istituzionale di posta elettronica certificata reso noto dall'Amministrazione con le modalità di legge e deve recare la firma digitale nella sua versione avanzata ai sensi del D.lgs.n.82/2005 "Codice dell'Amministrazione digitale".

La <u>documentazione tecnica</u> elencata in fondo alla modulistica <u>deve essere tenuta a disposizione presso la struttura ricettiva sede dell'attività</u> per eventuali controlli da parte degli enti localmente preposti e <u>non deve essere allegata alla modulistica</u> in sede di compilazione e trasmissione della domanda al comune territorialmente competente salvo la trasmissione della pianta planimetrica e salvo l'obbligo di comunicazione della dichiarazione di conformità e della relativa documentazione tecnica ai soli fini del rilascio del certificato di agibilità da parte del comune medesimo o in caso di allacciamento di una nuova fornitura di gas, energia elettrica o acqua.

Informativa sul trattamento dei dati personali

ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Finalità del trattamento: i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza e comunicati a codesto ente. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali e per le finalità relative a procedimenti amministrativi per i quali la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento: l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

il Responsabile della protezione dati (DPO) é;
il Titolare del trattamento dei dati personali è;
il Delegato al trattamento dei dati è(Dirigente, altro soggetto, se individuato);
il Responsabile (esterno) del trattamento è(Responsabile esterno, se individuato);
i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in

i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.) e non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore (in alternativa indicare se i dati vengono comunicati ad altri soggetti, individuarli), né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le

libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

Diritti: potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della

protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente